

Durante la funzione con il capo del Fanar, ai "preti" della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" sarà vietato indossare le mitre

di Elena Konstantinova
[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 17 agosto 2021



il capo del Fanar, il patriarca Bartolomeo. Foto: tsargrad.tv

La "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" ha avvertito che tutti coloro che vogliono prendere parte alla celebrazione con il capo del Fanar devono avere con sé documenti di identità.

Il 22 agosto 2021, durante la celebrazione con il patriarca Bartolomeo di Costantinopoli, ai "preti" della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" è vietato indossare le mitre, come riporta il sito della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina".

Il servizio stampa della neonata organizzazione religiosa ha pubblicato le regole secondo le quali verrà effettuato l'accesso alla liturgia con la partecipazione del capo del Fanar e di Dumenko.

Sarà possibile entrare nella zona della cattedrale di santa Sofia solo attraverso controlli di sicurezza. Ai fedeli della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" sarà vietato introdurre nel

territorio bottiglie d'acqua, cibi e manifesti. La "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" ha promesso che l'acqua sarà distribuita vicino alla cattedrale.

La "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" ha sottolineato che durante il servizio divino i "preti" non devono indossare mitre, "usando solo il kamilavkion (per i monaci, il klobuk)". Inoltre, dovranno avere con sé documenti d'identità.

La mitra (antico greco μίτρα "cintura, fascia") è un copricapo, parte dei paramenti liturgici in un certo numero di Chiese cristiane.

Come riportato, il capo del "patriarcato di Kiev" Filaret Denisenko ha preso parte al "Concilio d'unificazione" presso la chiesa di santa Sofia a Kiev senza il koukoulion "patriarcale". Più tardi ha detto di aver tolto il koukoulion al "Concilio" su richiesta del metropolita del Fanar.